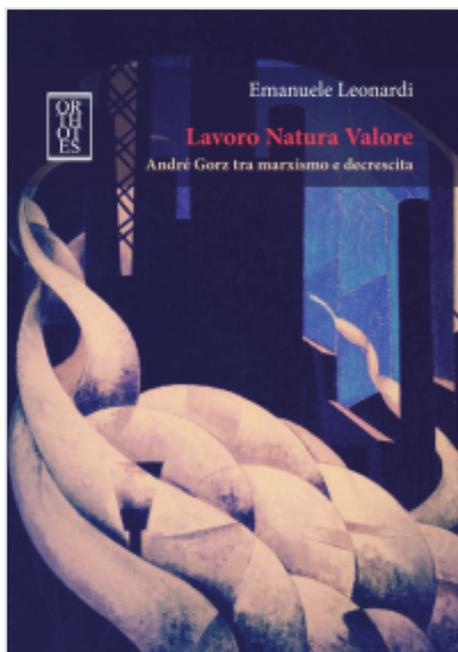


SAGGISTICA

LAVORO NATURA VALORE

André Gorz tra marxismo e decrescita

di Emanuele Leonardi

Editore: **ORTHOTES**Pagine: **216**Formato: **15x21**Prezzo: **18.00 €**Pubblicazione: **29/11/2017**ISBN: **9788893141253**AMBIENTE, SCIENZE, TECNOLOGIA E MEDICINA,
FILOSOFIA, SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI

La posta in gioco: comprendere la crisi ecologica per combatterla. La scommessa interpretativa: focalizzare l'analisi sul rapporto tra forme storiche del lavoro, dell'ambiente naturale e della valorizzazione capitalistica. È fuor di dubbio, infatti, che la quotidianità ecocida cui non riusciamo a sottrarci - sesta estinzione di massa, riscaldamento globale, inquinamento-killer - affondi le radici nell'espansionismo violento del capitale. Lo sviluppo storico del nesso lavoro-natura-valore, tuttavia, complica il quadro e ci costringe ad affrontare una domanda tutt'altro che banale rispetto alla critica ecologica esplosa tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta del Novecento. Come è stato possibile che il limite ecologico si sia trasformato da vincolo allo sviluppo in profittevole opportunità di *business*, da puro costo per le imprese a fondamento della *green economy*, cioè di una nuova strategia di accumulazione capitalistica? Figura centrale per esplorare questa domanda - ma anche e forse soprattutto i movimenti sociali che prima l'hanno posta e oggi lottano per trovare risposte giuste e sostenibili - è André Gorz, padre dell'ecologia politica, militante comunista e critico spietato del capitalismo cognitivo. È attraverso un'originale rilettura dell'opera di Gorz, infatti, che può andare in scena l'incontro - per nulla scontato - tra il pensiero della decrescita e il marxismo. Su tale presupposto Emanuele Leonardi propone un orizzonte programmatico per i conflitti socio-ecologici che proliferano su scala globale, finalizzato alla riduzione della pressione sulla biosfera (diminuzione del lavoro entropico, 'snellimento' del metabolismo sociale) e alla diffusione sempre più ampia delle attività di cura e produzione di conoscenza e società (moltiplicazione del lavoro neghentropico).

L'AUTORE

Emanuele Leonardi è ricercatore post-doc presso l'Università di Coimbra (Portogallo), dove svolge attività di ricerca sul rapporto tra cultura operaia e ambientalismo e sui movimenti globali per la giustizia climatica. Insieme ad Alessandro Barbero ha curato l'edizione italiana del volume *Antropocene o Capitalocene?* di Jason W. Moore (Verona 2017). Con Giacomo Pisani ha curato il numero monografico della rivista «Etica e Politica» sul reddito di base (19[1] 2017). Fa parte del collettivo di ricerca militante *Effimera*. Tra le sue recenti pubblicazioni: *For a Critique of Neoliberal Green Economy: A Foucauldian Perspective on Ecological Crisis and Biomimicry*, "Soft Power" (5[1] 2017).